

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi S.p.A.

Risultati dei 9 mesi 2019: ricavi ed ebitda in ripresa nel terzo trimestre.

Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi SpA ha approvato in data odierna i risultati dei primi nove mesi del 2019¹.

Nel terzo trimestre il Gruppo ha conseguito:

- ricavi per € 458,2 milioni (+2,8% sul 2018 e +1,6% a livello organico);
- un Ebitda *adjusted*² pari a € 60,1 milioni (€ 54,9 milioni in termini *normalizzati*¹, pari al 12% dei ricavi e in crescita del 3,5%);
- un risultato operativo (Ebit) di € 38,2 milioni (€ 37,9 milioni in termini *normalizzati*¹);
- un utile netto di € 29 milioni (€ 29,1 milioni in termini *normalizzati*¹ in crescita del 11,9%).

Nei nove mesi, il Gruppo ha conseguito:

- Ricavi in crescita dello 0,3% a € 1.303,7 milioni (-1,1% a livello organico³);
- un Ebitda *adjusted*³ a € 157,9 milioni (€ 143,1 milioni su base *normalizzata*¹, pari all'11% dei ricavi);
- un risultato operativo (Ebit) a € 96,2 milioni (€ 95,4 milioni in valori *normalizzati*¹, pari al 7,3% dei ricavi);
- un utile netto pari a € 71,8 milioni (€ 72,4 milioni in valori *normalizzati*¹);
- una posizione finanziaria netta positiva per € 101,5 milioni (€ 177,5 milioni su base *normalizzata*, in miglioramento di € 123 milioni nei 12 mesi e di € 178,3 milioni ante dividendi).

I risultati del terzo trimestre, sostanzialmente in linea con le aspettative e le *guidance* rilasciate, sono stati soddisfacenti, soprattutto in considerazione dell'attuale scenario internazionale. Tuttavia, alla luce delle opportunità di sviluppo offerte dall'evoluzione dei mercati di riferimento, la società ritiene fondamentale accelerare il piano di investimenti in marketing e comunicazione. Tali investimenti incrementali, nell'ordine dell'1% circa dei ricavi annui, con potenziali impatti diluitivi dei margini nel più breve termine, hanno il fine di rafforzare la *leadership* del Gruppo nei segmenti chiave e nei nuovi canali distributivi, sostenendo la crescita di lungo termine.

¹ I dati 2019 includono gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16. Ai fini comparativi, in alcuni casi vengono anche presentati i dati c.d. *"normalizzati"* ossia comparabili con quelli dell'anno precedente, escludendo quindi i citati effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

² Per *"adjusted"* si intende prima degli oneri non ricorrenti e dei costi figurativi del piano di stock option.

³ Per *"organico"* si intende a cambi costanti ed escluso l'effetto derivati.

Sintesi dei risultati e andamento della gestione

	9 mesi 2019	3° trim. 2019	9 mesi		3° trimestre	
			2019 "normalizzato"	2018	2019 "normalizzato"	2018
<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>						
ricavi	1303,7	458,2	1303,7	1300,3	458,2	445,6
var %	0,3%	2,8%	0,3%		2,8%	
var % organica	-1,1%	1,6%	-1,1%		1,6%	
margini ind. netto	615,9	216,4	615,9	617,6	216,4	210,5
% dei ricavi	47,2%	47,2%	47,2%	47,5%	47,2%	47,2%
Ebitda adjusted	157,9	60,1	143,1	162,2	54,9	53,1
% dei ricavi	12,1%	13,1%	11,0%	12,5%	12,0%	11,9%
Ebitda	153,3	57,9	138,5	157,1	52,7	52,1
% dei ricavi	11,8%	12,6%	10,6%	12,1%	11,5%	11,7%
Ebit	96,2	38,2	95,4	112,9	37,9	35,0
% dei ricavi	7,4%	8,3%	7,3%	8,7%	8,3%	7,9%
Utile netto	71,8	29,0	72,4	82,0	29,1	26,0
% dei ricavi	5,5%	6,3%	5,6%	6,3%	6,4%	5,8%

il quadro generale

I primi nove mesi dell'anno hanno evidenziato una sostanziale tenuta dei ricavi rispetto all'anno precedente, nonostante le discontinuità rilevate nel primo trimestre dell'anno e destinate a condizionare il cammino di crescita dell'intero 2019. Il terzo trimestre ha confermato i principali trend organici dei precedenti trimestri, con una marcata positività delle macchine per il caffè ed una conferma della debolezza del segmento della cottura e preparazione dei cibi.

i ricavi

Nei nove mesi i ricavi del Gruppo sono sostanzialmente rimasti invariati attestandosi a € 1.303,7 milioni, (ma in flessione dell'1,1% in termini organici), grazie al dato positivo sia del secondo che del terzo trimestre, quest'ultimo in crescita del 2,8% a € 458,2 milioni (+1,6% in termini organici).

i mercati

A livello di mercati, la fotografia che i primi nove mesi ci consegnano non si discosta molto da quella del primo semestre: Europa in lieve progressione, trainata soprattutto dall'area nord-orientale, MEIA ancora in sofferenza e APA condizionata dal dato negativo della *Greater China*, non pienamente compensato dalla moderata crescita del mercato nord-americano.

Da segnalare sono le conferme positive pervenute dal Regno Unito e dal mercato francese.

EURO milioni	9 mesi 2019	var. %	var. % organica	3° trimestre 2019	var. %	var. % organica
North East Europe	360,0	10,0%	9,0%	134,0	9,0%	6,9%
South West Europe	510,5	-0,5%	-0,7%	176,4	6,2%	6,0%
EUROPE	870,6	3,6%	3,1%	310,4	7,4%	6,4%
APA (Asia/Pacific/Americas)	339,5	-5,1%	-7,8%	115,2	-3,6%	-4,8%
MEIA (MiddleEast/India/Africa)	93,6	-8,2%	-12,4%	32,6	-12,0%	-15,9%
TOTALE RICAVI	1.303,7	0,3%	-1,1%	458,2	2,8%	1,6%

i mercati

Più in dettaglio, nel terzo trimestre:

- l'area **South-West Europe** ha realizzato ricavi in crescita sostenuta e abbastanza omogenea, con un'accelerazione *double digit* in Francia, Svizzera e nella Penisola Iberica, grazie principalmente alla spinta del caffè;
- in espansione ad un ritmo *high single digit* l'area **North-East Europe**, sostenuta in modo particolare da una crescita organica brillante in Polonia e Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria ed in secondo luogo in Russia, Ucraina e Paesi CIS; in particolare evidenza la tonicità del mercato inglese, che ha segnato un trimestre in marcata crescita, confermando quindi i positivi segnali forniti dal trimestre precedente;
- in territorio negativo l'area **APA (Asia-Pacific-Americas)**, in flessione ad un tasso *mid single digit* in termini organici, ma con un'espansione del fatturato sia in USA e Canada che in Giappone, non sufficienti tuttavia a bilanciare la debolezza della *greater China*, impattata principalmente dalla contrazione dei flussi di vendita delle macchine a capsule del mondo Nestlé/Dolce Gusto;
- ancora negativo l'andamento dell'area **MEIA (Middle East India Africa)**, condizionato dalla marcata debolezza dei principali mercati, Arabia Saudita ed EAU.

i prodotti

Nel trimestre il comparto del **macchine per il caffè** ha conseguito una crescita a doppia cifra, aumentando il proprio peso e rilevanza sul portafoglio del Gruppo. Le macchine super-automatiche e quelle manuali hanno migliorato e consolidato il tasso di crescita del secondo trimestre, grazie anche al positivo contributo dei modelli Maestosa, La Specialista e Dinamica.

In crescita *double digit* nel trimestre anche le macchine per il caffè in capsule, grazie alla ripresa delle macchine Nespresso non più frenate dalle discontinuità evidenziate nel primo trimestre.

Ancora in flessione, seppure ad un ritmo inferiore rispetto alla prima metà dell'anno, le vendite del comparto della **cottura e preparazione dei cibi**, che hanno risentito delle difficoltà in cui versa l'intero settore.

In moderata espansione la categoria **dello stiro e della pulizia domestica**, che hanno confermando il buon andamento riscontrato nella prima metà dell'anno.

Infine, il comparto del **comfort** (condizionamento e riscaldamento portatili) ha segnato una flessione a doppia cifra nel trimestre, per effetto principalmente della contrazione della categoria del riscaldamento.

i margini operativi

Nei nove mesi il **margine industriale netto** è risultato pari a € 615,9 milioni, in lieve flessione sia in valore assoluto che in termini percentuali sui ricavi (47,2% contro 47,5% nel 2018), mentre nel trimestre il margine è stato in crescita a valore (+€ 5,9 milioni) e stabile in percentuale dei ricavi (al 47,2%).

L'**Ebitda adjusted** dei nove mesi si è attestato a € 157,9 milioni, pari al 12,1% dei ricavi (12,5% nel 2018), includendo l'effetto positivo del nuovo standard contabile IFRS16, al netto del quale (in termini "normalizzati") è stato pari a € 143,1 milioni, in flessione sui ricavi dal 12,5% all'11%. Tuttavia, emerge il dato positivo del terzo trimestre, che ha visto l'Ebitda *adjusted* normalizzato in leggero miglioramento sia in valore (da € 53,1 a € 54,9 milioni) che in percentuale dei ricavi (dall'11,9% al 12%).

A questo miglioramento nel trimestre hanno contribuito in misura determinante sia i volumi che la componente prezzo-mix, a fronte di aumenti di costi operativi, soprattutto nell'area marketing e comunicazione, di un effetto valutario leggermente negativo e del parziale incremento dei dazi su alcuni prodotti di produzione cinese importati in Nord America.

L'**Ebitda normalizzato** è stato pari a € 138,5 milioni nei nove mesi – in flessione dal 12,1% al 10,6% dei ricavi – mentre nel trimestre è rimasto sostanzialmente in linea con l'anno precedente sia in termini assoluti (a € 52,7 milioni) che in percentuale dei ricavi (11,5% contro 11,7% del 2018).

Il **risultato operativo (EBIT) normalizzato** si è attestato a € 95,4 milioni nei nove mesi (€ 112,9 milioni nel 2018) e a € 37,9 milioni nel trimestre (€ 35 milioni nel 2018).

gli oneri finanziari

Gli **oneri finanziari** netti *normalizzati* si sono ridotti nei nove mesi da € 14 milioni a € 8,9 milioni (€ 10,3 milioni post IFRS 16), grazie principalmente ai proventi derivanti dalla gestione della liquidità e dalla gestione cambi e coperture.

l'utile netto

L'**utile netto normalizzato** infine è stato pari a € 72,4 milioni, in flessione dell'11,6%, ma in aumento del 11,9% nel trimestre (da € 26 milioni a € 29,1 milioni).

la posizione finanziaria netta

al 30.09.2019	al 30.09.2019 "normalizzato"	al 31.12.2018	al 30.09.2018
Eur milioni	Eur milioni	Eur milioni	Eur milioni
pos. finanziaria netta	101,5	177,5	228,1
variazione nei 9 mesi	-126,6	-50,6	
variazione nei 12 mesi	47,0	123,0	
pos. bancaria netta	180,9	180,9	229,0
variazione nei 9 mesi	-48,1	-48,1	
variazione nei 12 mesi	121,9	121,9	

A livello patrimoniale, segnaliamo un significativo risultato nella generazione del **flusso di cassa**, che nei dodici mesi, a livello *normalizzato*, è stato pari a € 123 milioni (negativo per € 40,1 milioni nell'anno precedente), sostenuto da un flusso operativo pari a € 173,3 milioni (in termini *normalizzati*). Anche neutralizzando l'impatto del pagamento dei dividendi, il flusso netto nei 12 mesi è stato migliorativo rispetto all'anno precedente, pari a € 178,3 milioni, contro € 109,4 milioni del 2018.

Detto risultato ha portato ad una **posizione finanziaria netta normalizzata** pari a € 177,5 milioni (€ 101,5 milioni, post applicazione del IFRS 16).

Anche nei nove mesi (dal 1° gennaio al 30 settembre) la generazione di cassa *normalizzata* è stata migliorativa – seppur tradizionalmente negativa in questa fase del ciclo infrannuale - rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: € -50,6 milioni contro € -196,1 milioni (prima dei dividendi, € +4,7 milioni contro € -46,6 milioni).

L'effetto negativo sulla posizione finanziaria dell'applicazione, a partire dal 1° gennaio, del principio contabile IFRS 16 è stato pari a € 76 milioni.

il capitale circolante

Relativamente al **capitale circolante netto**, il valore *normalizzato* al 30 settembre è stato pari a € 387,6 milioni, pressoché stabile rispetto al valore alla stessa data del 2018 (+€ 1 milioni), mentre risulta in aumento di € 65,1 milioni rispetto all'inizio dell'anno. Tale aumento è consistente con il ciclo operativo e finanziario infrannuale che vede nel terzo trimestre il picco di assorbimento di risorse del circolante.

In rapporto ai ricavi *rolling* a 12 mesi, il capitale circolante è stato pari al 18,6%, in leggero miglioramento rispetto al dato di settembre 2018 (19%).

Non significativo infine l'impatto su questo aggregato dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Nell'ambito della propria strategia finanziaria a supporto dell'attività corrente nonché degli investimenti previsti, il Gruppo, sfruttando il momento particolarmente favorevole del mercato finanziario e per estendere l'orizzonte temporale dell'attuale portafoglio di finanziamenti, ha sottoscritto un nuovo finanziamento per Euro 200 milioni che è stato erogato nel mese di ottobre 2019.

Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

I risultati del terzo trimestre, sostanzialmente in linea con le aspettative e le guidance rilasciate, sono stati soddisfacenti, soprattutto in considerazione dell'attuale scenario internazionale. Tuttavia, alla luce delle opportunità di sviluppo offerte dall'evoluzione dei mercati, la società ritiene fondamentale accelerare il piano di investimenti in marketing e comunicazione. Tali investimenti incrementali, nell'ordine dell'1% circa dei ricavi annui, con potenziali impatti diluitivi dei margini nel più breve termine, hanno il fine di rafforzare la leadership del Gruppo nei segmenti chiave e nei nuovi canali distributivi, sostenendo la crescita di lungo termine.

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti, investitori
e per la stampa

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, Samuele Chiodetto
T: +39 0422 4131
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

su internet

http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA
al 30 settembre 2019

1. Conto Economico Consolidato Ridclassificato

Valori in milioni di Euro	30 settembre 2019	% sui ricavi	30 settembre 2019 normalizzato	% sui ricavi normalizzato	30 settembre 2018	% sui ricavi 2018
Ricavi netti	1.303,7	100,0%	1.303,7	100,0%	1.300,3	100,0%
Variazioni	3,4	0,3%	3,4	0,3%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(687,8)	(52,8%)	(687,8)	(52,8%)	(682,8)	(52,5%)
Margine industriale netto	615,9	47,2%	615,9	47,2%	617,6	47,5%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(322,3)	(24,7%)	(337,1)	(25,9%)	(323,1)	(24,8%)
Costo del lavoro (non industriale)	(135,7)	(10,4%)	(135,7)	(10,4%)	(132,3)	(10,2%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option	157,9	12,1%	143,1	11,0%	162,2	12,5%
Variazioni	(4,3)	(2,6%)	(19,1)	(11,8%)		
Altri oneri non ricorrenti/oneri stock option	(4,6)	(0,4%)	(4,6)	(0,4%)	(5,0)	(0,4%)
EBITDA	153,3	11,8%	138,5	10,6%	157,1	12,1%
Ammortamenti	(57,2)	(4,4%)	(43,1)	(3,3%)	(44,2)	(3,4%)
Risultato operativo	96,2	7,4%	95,4	7,3%	112,9	8,7%
Variazioni	(16,8)	(14,8%)	(17,5)	(15,5%)		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(10,3)	(0,8%)	(8,9)	(0,7%)	(14,0)	(1,1%)
Risultato ante imposte	85,9	6,6%	86,5	6,6%	98,9	7,6%
Imposte	(14,0)	(1,1%)	(14,0)	(1,1%)	(16,9)	(1,3%)
Risultato netto delle Continuing Operations	71,8	5,5%	72,4	5,6%	82,0	6,3%

2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	30.09.2019	%	30.09.2018	%	Variazione	Variazione %	Variazione organica %
EUROPA	870,6	66,8%	840,5	64,6%	30,1	3,6%	3,1%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	339,5	26,0%	357,9	27,5%	(18,4)	(5,1%)	(7,8%)
MEIA (Middle East / India / Africa)	93,6	7,2%	101,9	7,8%	(8,3)	(8,2%)	(12,4%)
Totale ricavi	1.303,7	100%	1.300,3	100,0%	3,4	0,3%	(1,1%)

3. Stato Patrimoniale Consolidato Ridclassificato

Valori in milioni di Euro	30.09.2019	30.09.2019 normalizzato	30.09.2018	31.12.2018
- Immobilizzazioni immateriali	316,5	316,5	319,2	316,9
- Immobilizzazioni materiali	314,8	239,6	233,5	237,2
- Immobilizzazioni finanziarie	31,3	31,3	27,1	29,6
- Attività per imposte anticipate	60,3	60,3	42,7	36,1
Attività non correnti	722,9	647,7	622,4	619,8
- Magazzino	515,7	515,7	519,4	404,8
- Crediti commerciali	251,6	251,6	285,0	429,3
- Debiti commerciali	(307,0)	(307,0)	(346,5)	(419,8)
- Altri debiti (al netto crediti)	(72,5)	(72,7)	(71,4)	(91,8)
Capitale circolante netto	387,8	387,6	386,6	322,5
Totale passività a lungo termine e fondi	(108,6)	(108,6)	(105,1)	(104,4)
Capitale investito netto	1.002,1	926,7	904,0	837,8
Posizione finanziaria netta attiva	(101,5)	(177,5)	(54,5)	(228,1)
Totale patrimonio netto	1.103,5	1.104,1	958,5	1.065,9
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.002,1	926,7	904,0	837,8

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	30.09.2019	30.09.2019 normalizzato	30.09.2018	31.12.2018
Liquidità	464,5	464,5	400,3	569,3
Altri crediti finanziari	54,4	54,1	49,1	54,2
Indebitamento finanziario corrente	(141,4)	(123,3)	(132,9)	(156,1)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	377,5	395,3	316,5	467,5
Indebitamento finanziario non corrente	(276,0)	(217,9)	(262,0)	(239,4)
Totale posizione finanziaria netta	101,5	177,5	54,5	228,1
<i>di cui:</i>				
- <i>posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori</i>	180,9	180,9	59,0	229,0
- <i>debiti per leasing</i>	(76,0)	-	-	-
- <i>altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)</i>	(3,5)	(3,5)	(4,5)	(0,9)

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.09.2019 (9 mesi)	30.09.2018 (9 mesi)	31.12.2018 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	132,4	148,2	289,5
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(85,5)	(160,9)	(111,3)
Flusso finanziario da attività di investimento	(44,4)	(46,3)	(66,4)
Flusso netto operativo normalizzato	2,5	(59,1)	111,8
Indebitamento netto da applicazione IFRS 16	(76,0)	-	-
Flusso netto operativo	(73,5)	(59,1)	111,8
Distribuzione dividendi	(55,3)	(149,5)	(149,5)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(3,1)	3,3	5,0
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	5,3	9,2	10,3
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(53,1)	(137,0)	(134,3)
Flusso finanziario di periodo	(126,6)	(196,1)	(22,5)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	228,1	250,6	250,6
Posizione finanziaria netta finale	101,5	54,5	228,1